





SETTIMANA DELLA SOLIDARIE

18-26 febbraio 2017

"Come Comunità cristiana vogliamo essere parte attiva di questa Città. Siccome l'amore per una città non può essere passivo ma propositivo e progettuale, avvertiamo l'importanza di individuare percorsi virtuosi"

(dalla Lettera alla Città "Non dirmi che è un sogno impossibile")

Signore Gesù,

che hai condiviso le sofferenze di ogni uomo e ogni donna, ti affidiamo le sorti della nostra società ed in particolare di coloro che vivono la precarietà e la mancanza di un lavoro.

Aiutaci a comprendere la necessità di vivere nella logica della solidarietà che ha la sua origine nel vedere i dolori del mondo.

Rendici persone attente ai bisogni dei nostri fratelli solidali nella condivisione delle risorse e nel sostegno concreto a chi è nell'indigenza.

La preghiera d'intercessione per chi soffre e l'aiuto fattivo a chi è nel bisogno sono due modi di vivere l'unico amore che Tu ci hai insegnato.

> "Tu Signore ami chi dona con gioia": rendici capaci di donarci con generosità e senza riserve Amen

6

GUARDA

Guarda la realtà attorno a te in casa tua, nella tua scuola, sul posto di lavoro, nel tuo quartiere, nella tua città...

Accorgersi di cosa succede attorno a noi è sicuramente uno dei primi modi di vivere la solidarietà.

Come Gesù che nei Vangeli ci viene sempre presentato come uno che è attento alla realtà e alle persone che gli stanno attorno, così anche noi siamo chiamati a fare nostro questo stile. Gesù ci ha descritto bene questo atteggiamento nella bellissima parabola del buon samaritano.

- che situazioni ci sono attorno a te?
- che sofferenze vedi?
- da parte di chi?

ASCOLTA



Ascolta con attenzione cosa succede attorno a te. Ascoltare è più che solo un guardare superficiale.

Ascolta, con grande senso di stupore, anzitutto quanto le persone che vivono vicino a te fanno di bene. Poni attenzione a ciò che di bello e positivo è presente dove vivi. Non tutto è brutto e negativo!!

Il bene è molto ma spesso non viene messo in luce!

Nella nostra Città tantissime persone vivono una esperienza di volontariato a favore di altri.

- Conosci esperienze di gratuità e di volontariato?
- Come è possibile valorizzare l'esperienza di chi si spende per gli altri vicino a casa tua o nel tuo quartiere?

IMMAGINA COSA PUOI FARE TU



Guardare ed ascoltare è sicuramente una cosa positiva ma non basta. Occorre anche fare un passo ulteriore: agire.

Di fronte a un bisogno incontrato, Gesù non ha solo guardato e non si è solo stupito o commosso: ha agito. Come nella parabola, il samaritano si è chiesto cosa poteva fare e ha messo in atto alcune azioni a favore del malcapitato.

- Che cosa puoi fare tu di buono e positivo nella famiglia in cui vivi?
- Cosa immagini tu possa fare nel gruppo a cui partecipi, sul tuo posto di lavoro, nella tua par rocchia...?
- Molta gente opera nella nostra città: tu a partire da quanto c'è o non c'è, viene fatto o potrebbe essere fatto meglio, pensi di poter essere utile per qualcosa di buono in questa città?
- Tu cosa potresti immaginare di fare per rendere migliore la realtà dentro cui vivi?

Se vuoi comunicare una tua esperienza o una tua riflessione al riguardo puoi scrivere a:

pgcinisellobalsamo@gmail.com